

# REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMO

## **Indice**

|                                                                                                                                                          |               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'</b>                                                                                                                      | <b>pag. 3</b> |
| <b>Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE DIVIETO DI FUMO</b>                                                                                    | <b>pag. 4</b> |
| <b>Art. 3 - SOGGETTI OBBLIGATI AL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO</b>                                                                                       | <b>pag. 4</b> |
| <b>Art. 4 – DIVIETO DI FUMO</b>                                                                                                                          | <b>pag. 4</b> |
| <b>Art. 5 – SEGNALETICA</b>                                                                                                                              | <b>pag. 5</b> |
| <b>Art. 6 – SOGGETTI RESPONSABILI E SOGGETTI INCARICATI DELLA VIGILANZA, DELL'ACCERTAMENTO E DELLA CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMO</b> | <b>pag. 5</b> |
| <b>ART. 7 - COMPETENZE DEI SOGGETTI INCARICATI</b>                                                                                                       | <b>pag. 6</b> |
| <b>ART. 8 – STRUTTURE DATE IN APPALTO, IN COMODATO E IN LOCAZIONE</b>                                                                                    | <b>pag. 7</b> |
| <b>ART. 9 – SANZIONI</b>                                                                                                                                 | <b>pag. 7</b> |
| <b>ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI</b>                                                                                                                     | <b>pag. 8</b> |
| <b>ART. 11 - RINVIO ALLE NORMATIVE VIGENTI</b>                                                                                                           | <b>pag. 9</b> |
| <b>ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE</b>                                                                                                                       | <b>pag. 9</b> |

## **ART.1 – OGGETTO E FINALITA'**

Il presente regolamento disciplina le modalità attuative nell'ASST Cremona della normativa nazionale e regionale in materia di divieto di fumo<sup>1</sup> con la finalità di garantire il diritto alla salute alla protezione contro i rischi correlati al fumo, in considerazione dell'interesse primario alla tutela della salute del personale dipendente, degli utenti, nonché di tutti i soggetti che utilizzano e frequentano a qualsiasi titolo, anche in condivisione, gli immobili e gli spazi in uso o di proprietà dell'ASST Cremona. Va altresì evidenziato come le aziende sanitarie (ASST e ATS) rappresentino un ambito particolare in quanto sono contestualmente un luogo di lavoro e, stante la specifica mission di prevenzione cura e riabilitazione, un ambiente che esercita un'influenza culturale importantissima su pazienti utenti dipendenti e visitatori. Il regolamento è inoltre in coerenza con i principi della Rete regionale lombarda WorkplaceHealth Promotion WHP (ossia rete delle Aziende che Promuovono Salute).

Gli obiettivi specifici perseguiti dal presente regolamento sono:

- a) Evitare l'esposizione al fumo passivo delle persone presenti presso l'ASST Cremona a qualsiasi titolo (utenti, visitatori, operatori, ecc.) per tutelarne la salute;
- b) Garantire la sicurezza dagli inneschi d'incendio causati da sigarette e similari;
- c) Mantenere la salubrità dell'aria di tutti i locali e degli automezzi dell'ASST Cremona;
- d) Mantenere il decoro e l'igiene ambientale in tutti i locali e nelle aree all'aperto immediatamente limitrofe agli accessi;
- e) Ridurre il numero dei fumatori attivi

L'ASST di Cremona si impegna con il presente regolamento a far rispettare il divieto di fumo in ottemperanza delle disposizioni normative vigenti, da ultimo aggiornate con D. Lgs. 12.01.2016, n 6 "Recepimento della direttiva 2014/40/UE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati Membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti di tabacco e dei prodotti correlati e che abroga la direttiva 2001/37/CE".

Il presente regolamento disciplina il divieto di fumo anche mediante sigarette elettroniche e a riscaldamento di tabacco.

Esso si applica:

1. In tutti gli ambienti di pertinenza dell'ASST Cremona, siano essi di proprietà o in affitto/comodato d'uso/altro: strade, cortili, giardini, balconi, terrazzi, scale antincendio ecc nei quali l' Azienda eroga le proprie prestazioni di natura sanitaria, tecnica ed amministrativa

---

<sup>1</sup>Ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 8 novembre 2013, n. 128 il divieto è esteso anche alle cosiddette "sigarette elettroniche".

2. All'interno degli automezzi aziendali, siano essi di proprietà o a noleggio;

Unica eccezione sarà rappresentata dalle aree opportunamente identificate con cartellonistica esplicativa, dove sarà ancora possibile fumare.

## **ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE DIVIETO DI FUMO**

La divulgazione dell'informazione inerente il divieto di fumo è affidata all'affissione, in posizione facilmente individuabile, di idonea cartellonistica. Gli spazi dove sarà ancora consentito fumare saranno opportunamente segnalati attraverso specifica cartellonistica.

Per favorire il rispetto rigoroso del divieto, l'ASST Cremona promuove:

- iniziative informative, affinché il personale e l'utenza fumatrice siano sensibilizzate al rispetto del divieto e a possibili percorsi di disassuefazione;
- iniziative informative e formative, affinché il personale sia sensibilizzato a svolgere il ruolo di promotore della salute nei confronti del cittadino utente.

## **ART. 3 – SOGGETTI OBBLIGATI AL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO**

Il presente regolamento si applica nei confronti del personale dipendente e di tutti coloro che frequentano, a qualsiasi titolo, i locali dell'Azienda o utilizzano i mezzi aziendali, quali , a mero titolo esemplificativo:

- a) dipendenti aziendali e di ditte appaltatrici o concessionarie;
- b) soggetti che a vario titolo prestano le loro attività per l'ASST di Cremona, quali: liberi professionisti, volontari, studenti, specializzandi, tirocinanti e figure similari;
- c) pazienti;
- d) visitatori.

## **ART. 4 – DIVIETO DI FUMO**

E' vietato fumare presso tutti i locali e/o vani degli edifici dell'ASST Cremona sia in quelli di proprietà sia in quelli utilizzati per l'esercizio delle proprie funzioni e per lo svolgimento di tutte le attività (di natura sanitaria o meno) anche in strutture non di proprietà e o condivise con altri Enti (es. uffici, sale riunioni, laboratori, ambulatori, atri, sale d'aspetto, corridoi, scale, disimpegni, cavei, servizi igienici e automezzi aziendali);

Per ragioni terapeutiche relazionali il divieto di fumo **NON** trova applicazione nei locali appositamente destinati e idoneamente attrezzati dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze( DSMD).

In coerenza con la Policy Aziendale il divieto di fumare si applica anche nelle aree aperte, ad eccezione degli spazi idonei attrezzati per fumatori opportunamente segnalati con apposita cartellonistica aziendale. Al fine di rendere coerente l'azione di contrasto e lotta al fumo avviata dall'Azienda, è vietata la vendita di tabacchi e di sigarette, anche elettroniche (e-cig)e/o a riscaldamento di tabacco, negli spazi commerciali interni all'ASST.

## **ART. 5 – SEGNALETICA**

Negli ambienti di seguito specificati sono posizionati cartelli, conformi alla vigente normativa, riportanti:

- la scritta “VIETATO FUMARE” con il relativo pittogramma;
- l'indicazione della legislazione di riferimento;
- le sanzioni previste per i trasgressori;
- l'indicazione dei soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e ai quali compete accertare le infrazioni previste.

I cartelli vengono posti principalmente:

- in prossimità degli accessi esterni all'area aziendale;
- nei singoli Reparti e Servizi;
- sui pianerottoli delle scale e agli ingressi degli ascensori in corrispondenza degli accessi ai Reparti;
- agli accessi degli uffici amministrativi.

Presso tutti gli accessi/ingressi e nelle aree esterne devono essere altresì posizionati idonei cartelli indicanti il divieto di fumo e di abbandono di mozziconi a terra, riportanti la localizzazione delle aree riservate ai fumatori.

## **ART. 6 – SOGGETTI RESPONSABILI E SOGGETTI INCARICATI DELLA VIGILANZA, DELL'ACCERTAMENTO E DELLA CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMO**

I “Soggetti Responsabili dell'applicazione della normativa in materia di divieto di fumo”, nel seguito denominati “Soggetti Responsabili” sono i Dirigenti e i Preposti come individuati ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., ciascuno per il reparto/servizio/articolazione organizzativa di competenza.

I "Soggetti Responsabili" possono individuare tra il personale dipendente in servizio presso la propria struttura, il/i soggetti cui affidare la funzione di "Incaricati per vigilare sul rispetto del divieto di fumare, per l'accertamento e contestazione dell'illecito", di seguito denominati "Soggetti Incaricati".

A tal fine il Soggetto Responsabile:

- a) redige e comunica al dipendente il formale conferimento dell'incarico di vigilanza sul rispetto del divieto di fumare, indicando gli ambienti e/o i locali in cui dovrà svolgere tale attività e acquisisce l'accettazione formale dell'incarico da parte dell'incaricato;
- b) trasmette copia della nomina all'Ufficio Affari Generali e Legali

Resta fermo che qualora i Soggetti Responsabili non provvedano a nominare i Soggetti incaricati sono da ritenersi essi stessi incaricati alla vigilanza, all'accertamento e contestazione dell'illecito e il loro nominativo viene riportato sui cartelli di cui la precedente articolo 5;

Nell'ambito delle aree comuni dell'Azienda (giardini, viali, parcheggi, scale, disimpegni, servizi igienici ecc.) sono individuati quali soggetti responsabili di vigilare sull'osservanza del divieto di fumo, di accertare e contestare le infrazioni, gli operatori del Servizio Vigilanza (siano essi dipendenti dell'ASST o di Aziende appaltatrici). I medesimi, qualora riscontrino una violazione anche in aree non comuni possono comunque svolgere le predette funzioni.

## **ART. 7 - COMPETENZE DEI SOGGETTI INCARICATI**

I "Soggetti Incaricati", anche su richiesta di chiunque intenda far accertare una violazione, dovranno:

- a) vigilare sull'osservanza del rispetto del divieto e richiamare i trasgressori all'osservanza del divieto;
- b) verificare la presenza e l'integrità della cartellonistica in tutti gli ambienti sui quali esercitano la loro funzione, nonché la correttezza delle indicazioni riportate, ivi compreso l'aggiornamento del nominativo del soggetto incaricato, richiedendone ove necessario la sostituzione o l'aggiornamento;
- c) accertare le infrazioni;
- d) ove sia possibile, contestare immediatamente la violazione e redigere il verbale di accertamento della infrazione amministrativa in triplice copia compilando in ogni sua parte il modello del verbale di contestazione in uso e facendolo sottoscrivere, per ricevuta, al trasgressore;
- e) consegnare al trasgressore l'originale del verbale, nel quale sono indicate le modalità di pagamento della sanzione ad ATS Val Padana, ente

competente al riscossione delle sanzioni amministrative ex legge n.689 del 1981. Una copia del verbale rimarrà a disposizione del verbalizzante mentre la terza copia verrà trasmessa alla U.O. competente di ATS Val Padana UOC Igiene Pubblica. L'accertatore dell'infrazione non potrà ricevere direttamente il pagamento della sanzione dal trasgressore.

Resta salva la possibilità che compiti di vigilanza sul divieto di fumo nell'ASST di Cremona siano svolti dai seguenti soggetti, abilitati ex lege:

- a) Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria
- b) Agenti di Polizia Municipale e/o loro figure ausiliarie
- c) Ufficiali di Polizia Giudiziari (UPG) dell'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana con sede in Mantova.

#### **Art. 8- STRUTTURE DATE IN APPALTO, IN COMODATO ED IN LOCAZIONE**

- 1) In tutte le strutture della ASST di Cremona date in appalto, in comodato o in locazione, le Società od Enti privati sono tenuti a vigilare sul rispetto del divieto di fumare, ad accertare e contestare la violazione. I soggetti cui è stato appaltato o affidato il servizio attribuiscono tali funzioni ad incaricati tra i loro dipendenti.
- 2) Copia delle nomine scritte degli incaricati individuati deve essere inoltrata all'Ufficio Affari generali e legali.

#### **ART. 9 – SANZIONI**

I trasgressori al divieto di fumare, ai sensi dell'art. 7 della L. 584/1975 e successive integrazioni e modificazioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 27.50 a € 275.00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente o certificato stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni.

Coloro che, pur essendo preposti al controllo dell'applicazione del presente regolamento, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti, a loro volta, alla sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 220,00 a € 2.200,00.

Entro 60 giorni dalla contestazione immediata, o se questa non vi è stata, dalla data di notifica della violazione, i trasgressori sono ammessi a pagare la sanzione pecuniaria prevista in misura ridotta pari ad un terzo del massimo o al doppio del

minimo della sanzione, se più favorevole, oltre alle spese del procedimento, nelle modalità di pagamento riportata sul verbale di contestazione.

Il pagamento in misura ridotta determina l'estinzione del procedimento di applicazione della sanzione pecuniaria.

L'obbligazione di pagare le suddette sanzioni non è trasmissibile agli eredi.

Considerata l'eventuale previsione di futuri aumenti degli importi delle sanzioni, in ogni caso, ai trasgressori sarà applicata la misura sanzionatoria vigente al momento dell'accertamento della violazione.

Ferme restando le sanzioni pecuniarie, è facoltà di questa Azienda avviare procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che contravvengono al presente regolamento.

In opposizione al verbale di contestazione, entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, in via amministrativa potranno essere inviati scritti difensivi e/o richiesta di audizione seguendo le modalità indicate nel verbale stesso.

Trascorsi sessanta giorni senza che il pagamento sia avvenuto, l'ATS procederà all'ingiunzione del pagamento nei modi di legge.

## **ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI**

Le presenti disposizioni costituiscono linea di indirizzo generale sull'applicazione della normativa riguardante il divieto di fumo; le stesse saranno adeguatamente divulgate dall'ASST Cremona.

## **ART. 11 - RINVIO ALLE NORMATIVE VIGENTI**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le normative vigenti in materia.

## **ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento è approvato con Decreto del Direttore Generale ed entra in vigore il giorno stesso dell'adozione del decreto.



CORTILE PROPRIETA' AEM

● POSACENERE SPEGNIMENTO PORTAMOZZICONI



VIETATO FUMARE

CARTELLO CON DIVIETO DI FUMO

VIA SANTA MARIA IN BETLEM

U.O.N.P.I.A

EX CASA CUSTODE

GUARDIA MEDICA

ARPA/ATS VALPADANA

VIA GEREMIA BONOMELLI

PLANIMETRIA GENERALE  
FOGLIO N. 88 - MAPPALE 547



NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA  
SEDE TERRITORIALE DI CREMONA  
VIA S.M. IN BETLEM n°3

POLICY FUMO PUNTI DI SPEGNIMENTO SIGARETTE

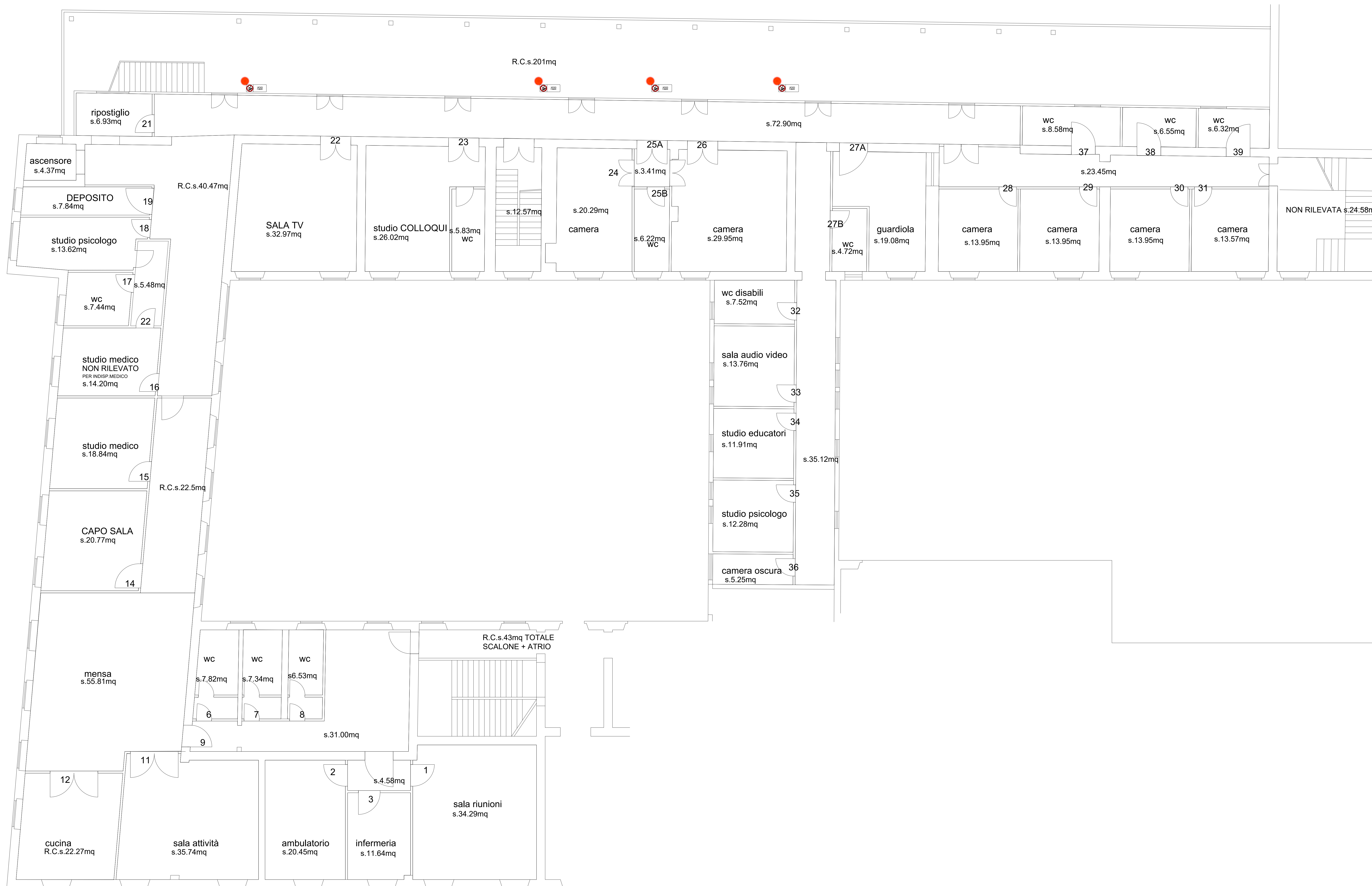
Tavola : STATO ATTUALE

NUMERO ELABORATO

SCALA

DATA  
Giugno 2021

REDAZIONE    APPROVATO



● POSACENERE SPEGNIMENTO PORTAMOZZICONI  
 VIETATO FUMARE  
 CARTELLO CON DIVIETO DI FUMO

**Sistema Socio Sanitario**  
**Regione Lombardia**  
**ASST Cremona**

**Unità Operativa UFFICIO TECNICO**  
 UNITA' OPERATIVA CPS E CRT  
 VIA ROMANI 52  
 CASALMAGGIORE (CR)

**POLICY FUMO PUNTI DI SPEGNIMENTO**

Tavola : STATO ATTUALE

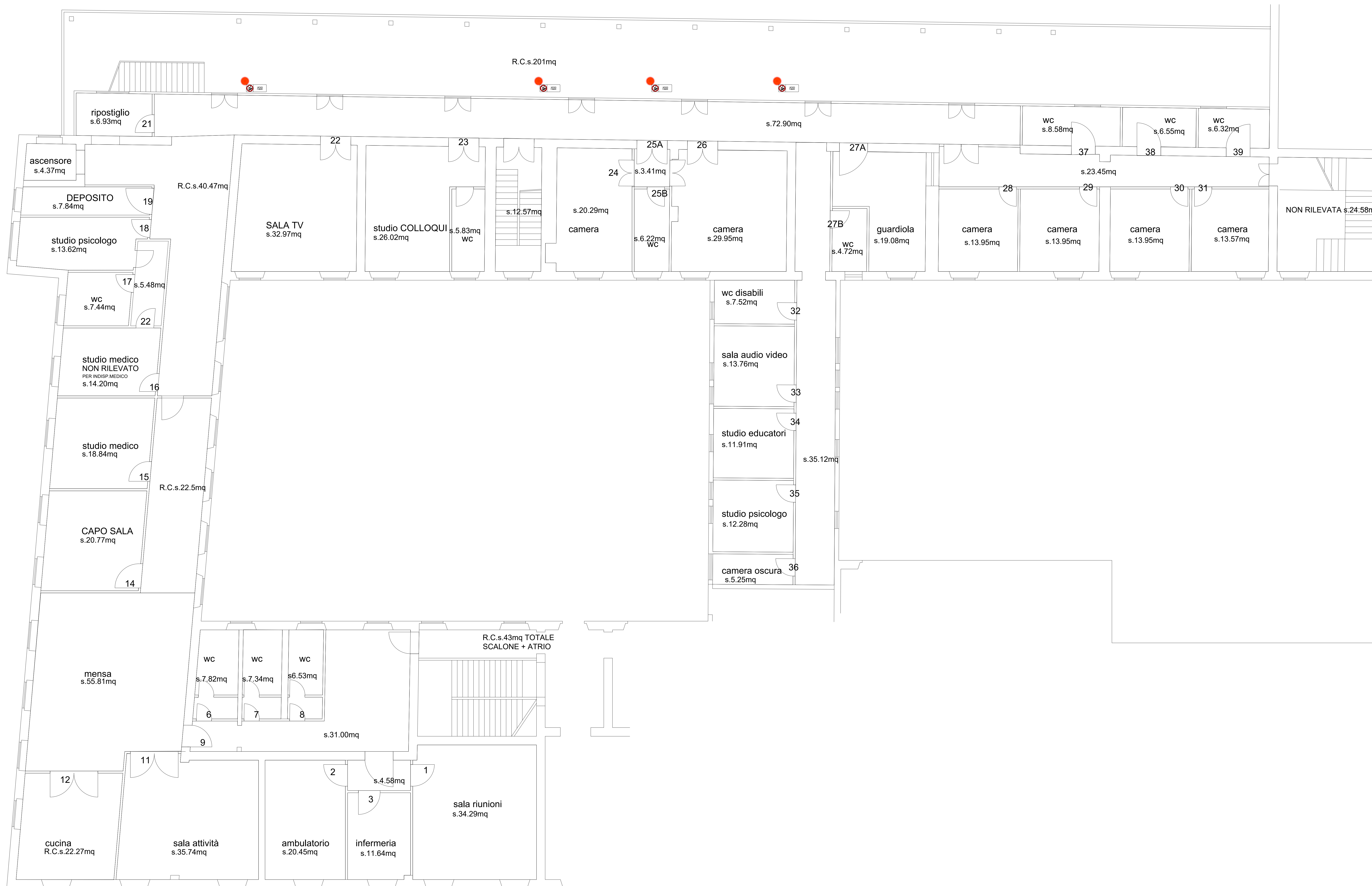
PIANO PRIMO  
 CASALMAGGIORE - via Romani 52

NUMERO ELABORATO  
 ROMANI/1

SCALA  
 1/100

DATA  
 Giugno 2021

REDAZIONE    APPROVATO



● POSACENERE SPEGNIMENTO PORTAMOZZICONI  
 VIETATO FUMARE  
 CARTELLO CON DIVIETO DI FUMO

**Sistema Socio Sanitario**  
**Regione Lombardia**  
**ASST Cremona**

**Unità Operativa UFFICIO TECNICO**  
 UNITA' OPERATIVA CPS E CRT  
 VIA ROMANI 52  
 CASALMAGGIORE (CR)

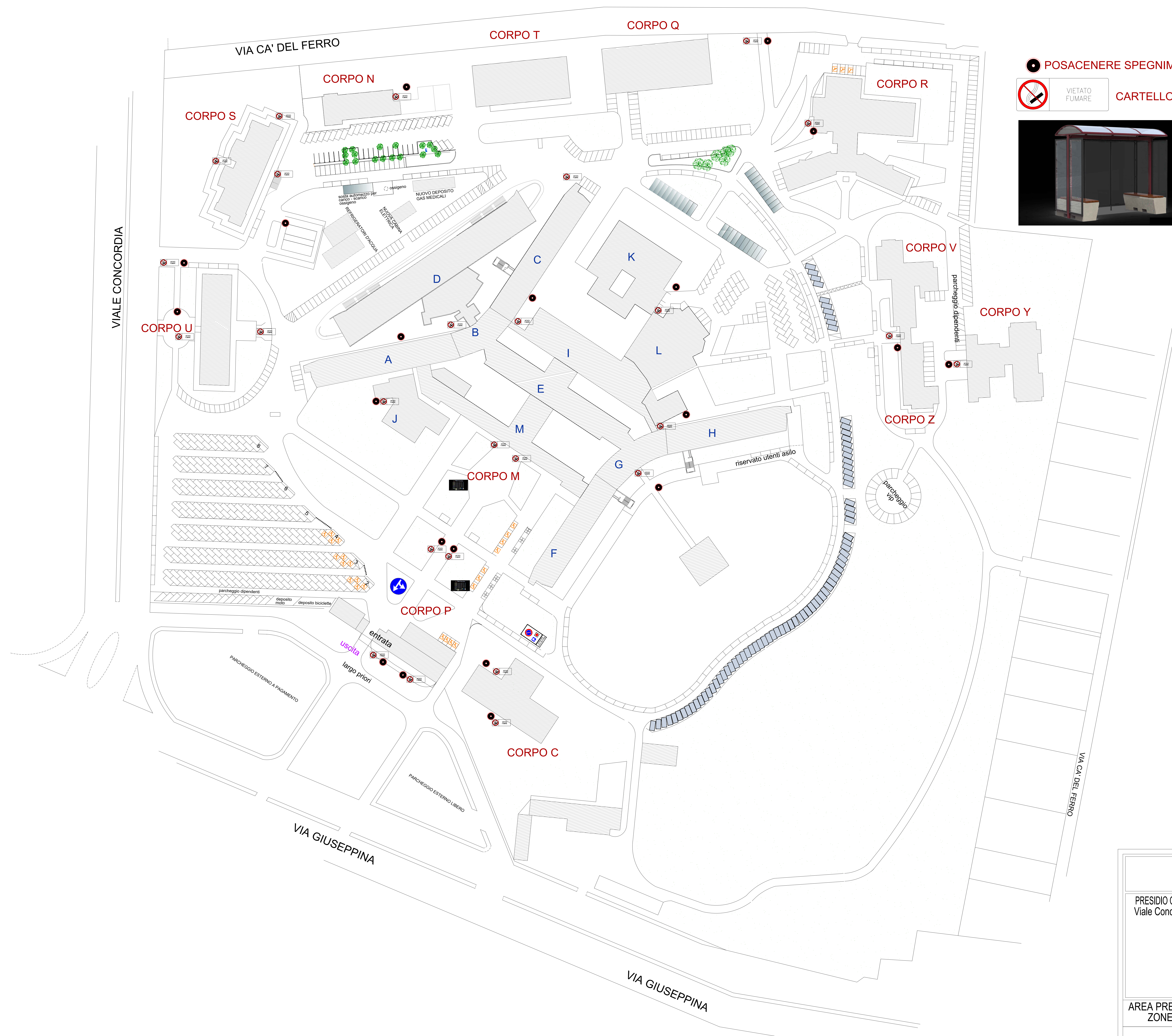
**POLICY FUMO PUNTI DI SPEGNIMENTO**

Tavola : STATO ATTUALE

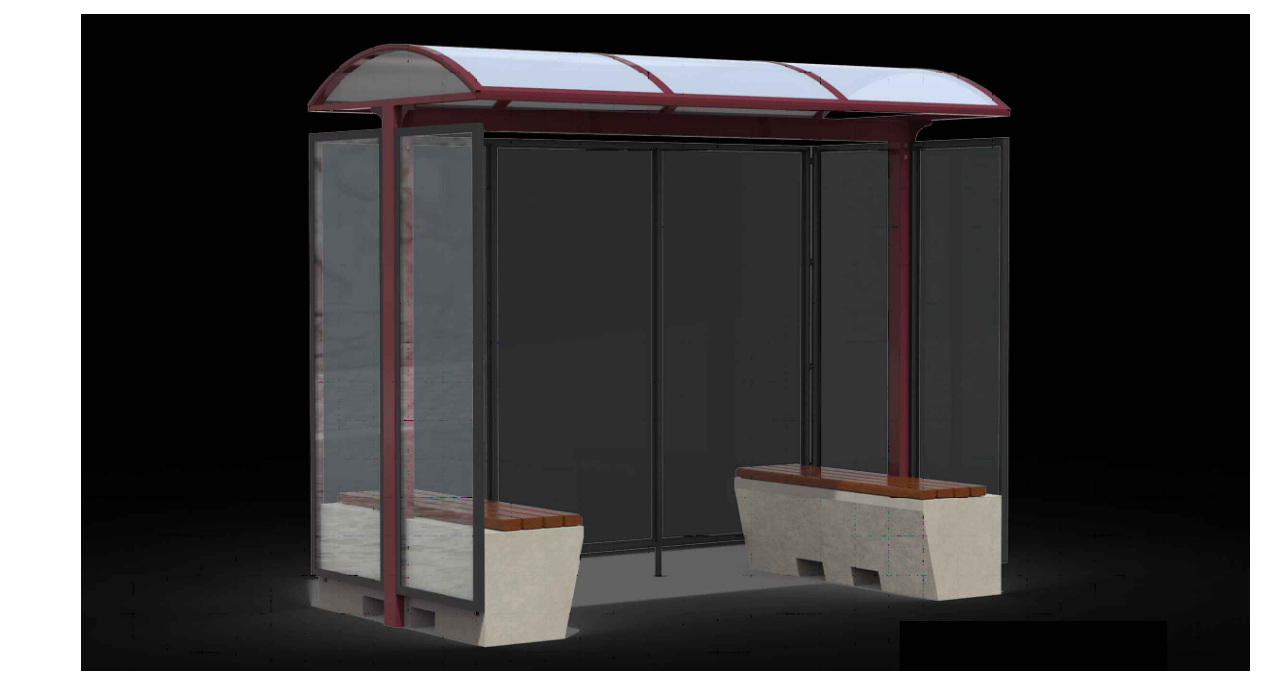
PIANO PRIMO  
 CASALMAGGIORE - via Romani 52

NUMERO ELABORATO: ROMANI/1  
 SCALA: 1/100  
 DATA: Giugno 2021

REDAZIONE: APPROVATO:



● POSACENERE SPEGNIMENTO PORTAMOZZICONI  
 VIETATO FUMARE  
 CARTELLO CON DIVIETO DI FUMO



PENSILINA FUMATORI

  
 PRESIDIO OSPEDALIERO DI CREMONA - P.O.C.  
 Viale Concordia, 1 - 26100 - Cremona

**AREA PRESIDIO OSPEDALIERO CREMONA**  
**ZONE SPEGNIMENTO SIGARETTE**

- Pianta stato di progetto

|                  |            |
|------------------|------------|
| PRATICA          |            |
| N. CORDONO       |            |
| P.G. SPEGNIMENTO |            |
| FILE             |            |
| SCALA            |            |
| DATA             | 04/06/2021 |
| REDAZIONE        |            |
| PROGETTO         |            |
| APPROVATO        |            |
| IN CARICO        |            |
| REVISIONE        |            |
| DATA             |            |
| DESCRIZIONE      |            |
| PROVA            |            |

A.S.S.T. Cremona - Unità Operativa Ufficio Tecnico  
 direttore.ufficiotecnico@asst-cremona.it - ufficio\_tecnico@asst-cremona.it

STOCCAGGIO RIFIUTI

CENTRO STAMPA  
OFFICINA ELETTRICA

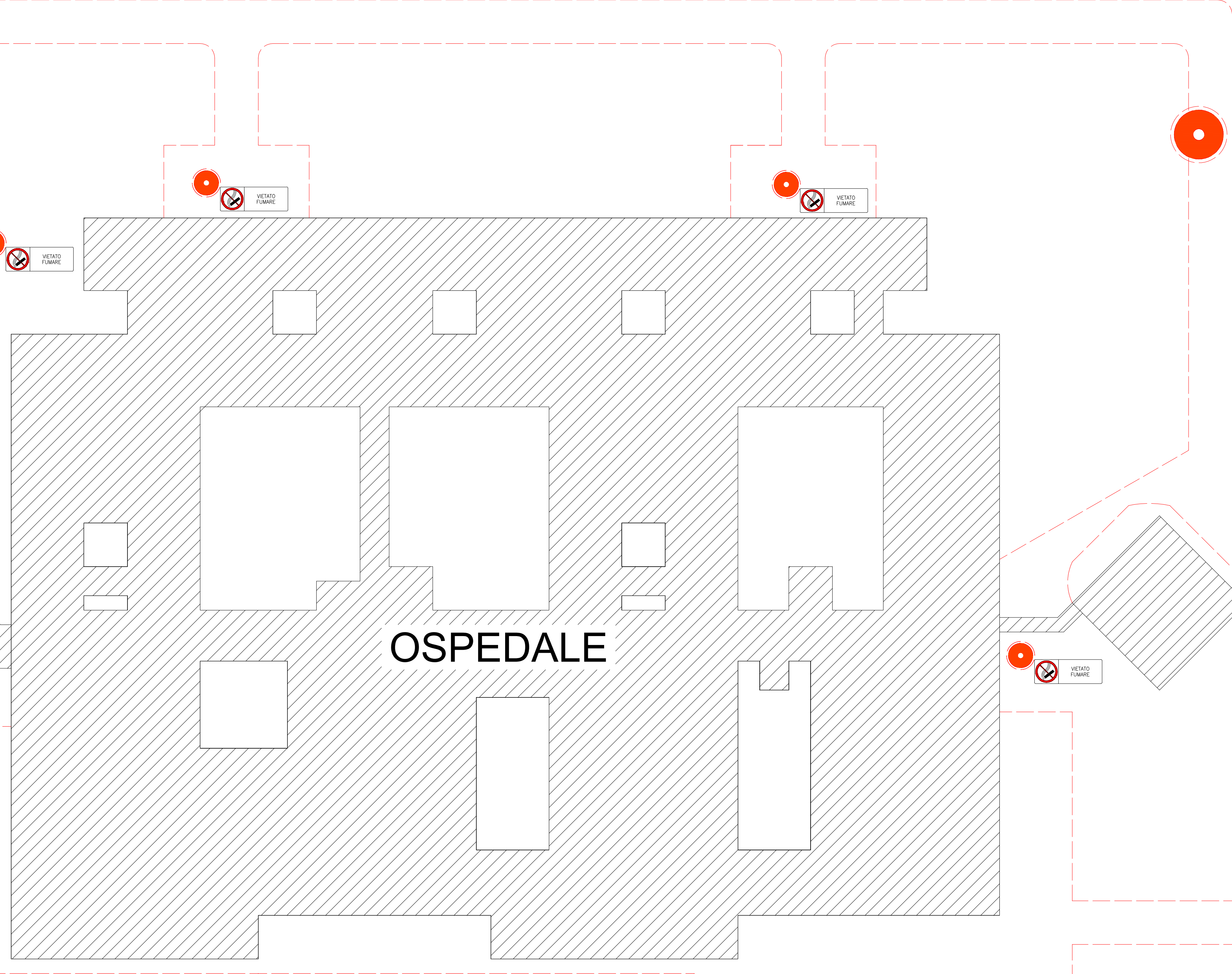
TORRI EVAPORATIVE GAS MEDICALI

CABINA ELETTRICA  
CENTRALE FRIGORIFERA

CENTRALE TERMICA

CUCINA

FARMACIA  
MAGAZZINO ECONOMATO



OSPEDALE

PERCORSO AUTOMEZZI PER CARICO SCARICO

PORTINERIA

VASCHE

BOX

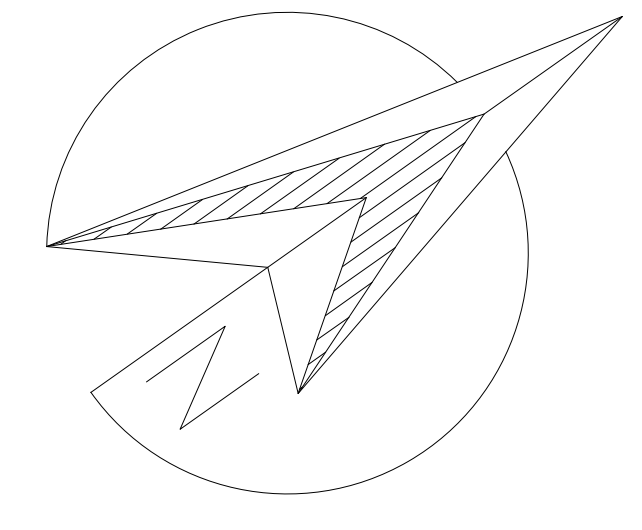
CENTRALE ENEL

NUOVI PARCHEGGI N.15 DISABILI N.3 ROSA

POSACENERE SPEGNIMENTO PORTAMOZZICONI



CARTELLO CON DIVIETO DI FUMARE



- PARCHEGGIO DISABILI
- PARCHEGGIO ROSA
- STRISCIE PEDONALI

Sistema Socio Sanitario  
**Regione Lombardia**  
**ASST Cremona**

Unità Operativa **UFFICIO TECNICO**  
 PRESIDIO OSPEDALIERO OGLIO PO

PLANIMETRIA GENERALE POOP  
 POLICY FUMO PUNTI DI SPEGNIMENTO

Tavola : AREA ESTERNA POOP STATO ATTUALE

AREA ESTERNA POOP CON FABBRICATI  
 PERCORSI STRADALI E PARCHEGGI

NUMERO ELABORATO  
 Area POOP  
 scala  
**1/500**  
 DATA  
 GIUGNO 2021

REDAZIONE APPROVATO  
 Dott. G. Galgani Ing. M. Marzulli

